AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

SAN GIULIANO TEATINO: FINANZA SEQUESTRA UNA PIANTAGIONE DI CANNABIS NASCOSTA NELLA VEGETAZIONE

11 Agosto 2025



CHIETI – Seppur bene occultate da una folta area boschiva, 15 piante di marijuana, dal peso lordo complessivo di oltre kg 20, sono state individuate nel territorio di Giuliano Teatino.

Il Comando Provinciale di Chieti della Guardia di Finanza di Chieti, coordinato dal tenente colonnello Vito Casarella, congiuntamente al Reparto Operativo Aeronavale di Pescara, nell'ambito di specifici servizi di controllo del territorio e di prevenzione al traffico di sostanze stupefacenti, ha quindi sequestrato la coltivazione illecita di canapa indica.

Le Fiamme Gialle – si legge in una nota -, dopo aver posto l'area sotto sequestro, hanno prelevato i campioni destinati alle analisi chimiche di rito, catalogato gli arbusti (di altezza fino a 210 cm) ed estirpato la piantagione che, giunta quasi a completa maturazione, era pronta per la raccolta delle infiorescenze, fruttando, una volta immessa sul mercato, circa 280.000 di euro.

Una successiva indagine ha permesso di identificare il responsabile (un uomo residente nel comune di Giuliano Teatino) – denunciato alla Procura della Repubblica di Chieti per traffico di sostanze stupefacenti – al quale, con l'intervento delle unità cinofile, è stata perquisita l'abitazione rinvenendo quattro contenitori di vetro con circa 150 grammi di marjuana, ricavata dal taglio di piante già estirpate.

Come si legge ancora nella nota, di fondamentale ausilio, considerato l'abile mascheramento della piantagione di soli 100 mq, è stata l'attività di sorvolo di un aeromobile della Sezione Area di Pescara – diretti dal maggiore Mario Di Pippo – che ha consentito, oltretutto, di localizzare tutte le strade d'accesso al campo (in seguito perlustrato via terra, constatando la presenza di un impianto di irrigazione e specifica attrezzatura da lavoro).

Al vaglio degli investigatori, che si avvarranno di altre perlustrazioni aeree, c'è la concreta possibilità che, a celarsi dietro al soggetto denunciato, ci sia un gruppo di persone esperte nella gestione di questa specifica coltivazione, infatti l'ipotesi scaturisce dall'osservazione della superficie requisita che era ben organizzata e dotata di cisterna per accumulo di acqua per

l’irrigazione.

“La vasta provincia teatina, che per conformazione è ad alta vocazione agricola, è divenuta negli ultimi anni territorio di piccole produzioni e smercio di droga a carattere locale ad alto margine di profitti illeciti – riferisce il comandante provinciale della Guardia di finanza di Chieti -Risultati come questo si ottengono solo con la costante presenza sul territorio, in perfetta sinergia operativa con le componenti di cielo e di mare del Corpo, indipendentemente dal riscontro, in termini mediatici, dell’esito. L’intento principale è quello di salvaguardare le giovani generazioni da insane pratiche ormai divenute diaboliche consuetudini”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli